

PROVINCIA » IL NUOVO CORSO

Voto senza sorprese: Parente presidente

L'Ente di Palazzo Sant'Agostino in continuità: il sindaco di Bellosguardo supera Aliberti col 60% delle preferenze

Il verdetto delle urne di Palazzo Sant'Agostino non ha tradito le attese della vigilia. **Geppino Parente**, sindaco di Bellosguardo e uomo di punta della coalizione di centro-sinistra, è il nuovo presidente della Provincia di Salerno, succedendo a **Vincenzo Napoli**, dimissionario sindaco di Salerno. Una vittoria che sancisce la continuità del progetto politico guidato dal Pd nel territorio salernitano, respingendo l'assalto del centrodestra che aveva puntato tutto sulla figura carismatica e combattiva di **Pasquale Aliberti**, primo cittadino di Scafati. Toccherà al primo cittadino di Bellosguardo, dunque, guidare la Provincia e sgomberare definitivamente il campo dalle nubi che hanno addensato la campagna elettorale: in molti, infatti, hanno evidenziato che l'incarico di Parente sia a tempo, pronto a lasciare spazio di qui a qualche mese a **Vincenzo De Luca**, favorito alla conquista della fascia tricolore nel capoluogo nelle imminenti amministrative. Già nelle scorse settimane, però, Parente ha rimandato al mittente tutti gli attacchi:



Geppino Parente, neo presidente della Provincia

«Non mi sento e non sarò un presidente a tempo», ha scandito con forza durante la sua presentazione a Salerno. **I numeri del voto.** Una vittoria, quella di Parente, consolidata ma che arriva in un contesto di disaffezione. L'affluenza ai seggi elettorali di via Roma, infatti, è stata più bassa rispetto al passa-

to (la percentuale è stata del 64,55%, pari a 1.249 votanti 1.935 aventi diritto), complice - con buona probabilità - anche la scelta di votare in un giorno infrasettimanale. A scrutinio definitivo, Parente ha ottenuto il 60,22% dei voti ponderati, superando Aliberti che si è fermato al 39,78%. Un distacco che



Pasquale Aliberti

» Il riferimento del centrosinistra deciso a cancellare i veleni e l'ombra sulla "guida a tempo"

confirma la solidità della macchina organizzativa del centrosinistra, capace di mobilitare in modo capillare gli amministratori locali del territorio. **Il nuovo presidente.** Sindaco di Bellosguardo, piccolo centro della Valle del Calore, Parente incarna la figura dell'amministratore di pros-

simità. Il suo curriculum politico parla di una militanza coerente e di una profonda conoscenza delle problematiche che affliggono i 158 Comuni del Salernitano. Proprio questa vicinanza fisica al territorio è stata la cifra della sua campagna elettorale. Parente si è reso protagonista di un lungo e faticoso tour che lo ha portato a toccare quasi tutte le municipalità della provincia, dal Cilento profondo all'Agro Nocerino-Sarnese, passando per la Valle dell'Irno e i Picentini. Un viaggio d'ascolto che gli ha permesso di raccogliere istanze su viabilità, edilizia scolastica e tutela ambientale, temi che ha posto al centro del suo programma. E anche ieri, nelle ore del voto, Parente ha presenziato nella zona del centro di Salerno, accompagnato dal vicepresidente (e attuale facente funzioni) **Giovanni Guzzo**. Ora, per il sindaco di Bellosguardo, inizia la sfida più difficile: tradurre le promesse in atti amministrativi, dimostrando di essere, nei fatti, un presidente nel pieno delle funzioni. *(re.pol.)*

REDAZIONE PROVINCIA

IL LUTTO

Politica ed editoria Addio a Ciancimino

Si è spento a Salerno, all'età di 89 anni, **Eugenio Ciancimino**, storica firma del giornalismo meridionale e per due decenni responsabile della redazione campana dell'Agì. Originario di **Belmonte Mezzagno** e laureato in giurisprudenza, aveva mosso i primi passi come cronista politico a Palermo prima di approdare all'ufficio stampa della compagnia aerea Ati. Nel 1972 l'inizio del lungo legame con l'Agì. **Giornalista Italia**, di cui è stato il volto in Campania fino agli anni Novanta, curando con rigore i rapporti istituzionali con la Regione. Impegnato anche nella vita civile come consigliere provinciale, dopo il pensionamento si era dedicato alla formazione dei futuri giornalisti e al sostegno dell'Emeroteca Tucci di Napoli. Il presidente dell'Ordine della Campania, **Ottavio Lucarelli**, ne ha ricordato lo scrupolo professionale e la dedizione verso i giovani colleghi.